

BORSE: SECONDO GIORNO DI PROFONDO ROSSO E PIAZZA AFFARI GIÙ COME L'11 SETTEMBRE 2001

Pubblicato il 4 Aprile 2025 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



L'indice Ftse Mib chiude a -6,53%. La Cina risponde con dazi "alla pari" del 34% e Trump gongola. "È un grande momento per diventare ricchi"

ROMA – Mercati internazionali sempre più giù: va avanti la debacle dopo l'annuncio dei 'dazi reciproci' degli Stati Uniti da parte del presidente **Donald Trump**. Due giorni di grande perdite: solo ieri tonfo peggiore dall'era Covid, registrato nel 2020, con oltre 2.000 miliardi bruciati a Wall Street.

PIAZZA AFFARI

A Piazza Affari l'indice Ftse Mib ha toccato una flessione di **oltre il 7,5%**: un performance simile a quella avuta in uno dei giorni peggiori della storia dell'umanità: l'11 settembre 2001, quello dell'**attacco alle Torri Gemelle**. Allora infatti l'indice ebbe un calo del 7,57%. In mattinata infatti è tracollo per il FTSE MIB -7,43%, affossa trainata dal crollo dei titoli bancari (oltre il -10%). Il listino milanese ha raggiunto i minimi da tre mesi e la direzione presa è quella verso l'**azzeramento di tutti i guadagni del 2025**. Ko i principali titoli: flessioni a due cifre per i finanziari Unipol -9,84%, Banca Monte Paschi Siena -13,2%, Bper Banca -12,2%, Unicredit -11,4%, Banco Bpm -10,5% e la Bca Pop Sondrio -11,9%. Giù anche Iveco Group -10,3% e Leonardo -13,2%. Resta fuori dal burrone Diasorin a +1,28: il settore pharma resta escluso dall'attacco dei dazi Usa, per ora. In chiusura il recupero è minimo: il FTSE MIB crolla definitivamente a -6,53 in chiusura.

GLI EUROLISTINI

Segni negativi nello scenario borsistico europeo: a Francoforte decremento del 5,21%, Londra registra un ribasso del 3,94% e Parigi perde il 4,26%.

LA RISPOSTA DELLA CINA E DI WALL STREET

La Cina reagisce e annuncia dazi al 34% sulle merci americane, a partire dal prossimo 10 aprile. Lo ha comunicato la Commissione tariffaria doganale del Consiglio di Stato: una risposta commisurata ai dazi di Trump, pure fissati al 34% sulle importazioni cinesi. Per tutta risposta, i listini azionari statunitensi aprono in profondo rosso con il **Dow Jones che scende del 2,4%, l'S&P 500 del 6% e il**

Nasdaq del 2,9%.

Intanto dalla Casa Bianca, lo stesso presidente Usa non si trattiene nel commentare la reazione di Pechino: "La Cina ha sbagliato il gioco, si è fatta prendere dal panico" scrive infatti sul suo social Truth.

L'ENTUSIASMO DI TRUMP

E non è il solo commento sull'impatto dei dazi americani. Mentre i listini del mondo crollano, si susseguono infatti sui social i post dai profili ufficiali del presidente Donald Trump che sprizzano tutto il suo entusiasmo, per citarne solo uno: "Ai tanti investitori che entrano negli Stati Uniti e investono grandi quantità di denaro, le mie politiche non cambieranno mai. Questo è un gran momento per diventare ricchi, più ricchi che mai"

Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

